La crisi travaglia il centro-sinistra

ANCHE PETRUCCI STASERA VOTERÀ IL BILANCIO?

Un comunicato del gruppo consiliare comunista — Elusi dalla Giunta i principali problemi della città

Il Gruppo consiliare capitolino del PCI ha esaminato — la situazione che si è creata in Campidoglio per il modo caotico e velleitario con il quale la Giunta, dopo lunghi mesi di inattività e di paralisi, intenderebbe portare ora in discussione, in queste ultime sedute e soltanto con chiaro fine propagandistico, un insieme di questioni di grande rilievo che avrebbero richiesto e richiedono una attenta valutazione.

Infatti, nelle quattro sedute che restano prima della chiusura dell'attuale sessione dovrebbero aver luogo: votazione del Bilancio, conclusione della discussione sulla occupazione, discussione sui problemi del traffico, discussione e votazione sulla seconda delibera quadro relativa ad opere pubbliche, discussione sull'asse attrezzato e centri direzionali, discussione e votazione dei piani particolareggiati — tre, per la esattezza — discussione e votazione sui mutui (tutti peraltro relativi all'anno 1967).

Per lunghi mesi, nonostante le sollecitazioni del gruppo comunista, la Giunta ha evitato di discutere tali problemi, nel tentativo di superare le contraddizioni interne del centrosinistra e di ricostituire una maggioranza resa precaria anche dalla vicenda dell'ex sindaco e dalla lotta interna del gruppo dc per l'assegnazione degli assessorati.

La linea sulla quale il gruppo dirigente democristiano si è mosso è stata quella di una accentuazione del carattere moderato della presenza dc in Campidoglio, di cui è dimostrazione la discussione sull'ingresso dell'ex missino Pompei in Giunta, il passaggio del monarchico Battisti nel Gruppo dc. La stessa recente vicenda delle dimissioni dal gruppo del MSI di due consiglieri non può non essere vista in questa luce. Tutto ciò denota soltanto la volontà della DC di voler mantenere il potere a ogni costo, anche contro il volere dell'elettorato che il 19 maggio scorso ha rifiutato la maggioranza ai partiti del centrosinistra.

L'accettazione di questa realtà rappresenterebbe una grave responsabilità del PSU, all'interno del quale si erano manifestate opinioni di dissenso.

La situazione di crisi in cui versa il centrosinistra in Campidoglio è confermata, peraltro, dal fatto che la Giunta intenderebbe far approvare il Bilancio ricorrendo al voto dell'ex Sindaco Petrucci che, dopo le pesanti accuse mossigli dalla Magistratura per i ben noti fatti e malgrado la sua scarcerazione in attesa di giudizio, aveva evitato opportunamente finora di intervenire alle sedute del Consiglio.

Ove questa eventualità si verificasse il Gruppo comunista solleverà tale questione per le implicazioni politiche e morali che comporta, collegate alla concezione della gestione del potere che continua a caratterizzare la DC.

La crisi del centrosinistra Capitolino è anch'essa manifestazione e riflesso di quella più generale che ha investito tale formula politica, specie dopo il voto del 19 maggio e che ha già portato in molti centri del Paese alla crisi delle Giunte di centrosinistra e al delinearsi di nuovi schieramenti.

Le voci di dissenso che in questi ultimi tempi si sono manifestate dentro e fuori il Consiglio comunale, anche all'interno dei Partiti che partecipano al centrosinistra capitolino, nel corso stesso del dibattito sul Bilancio, sono destinate a rimanere sterili fino a quando non si affronterà il problema del superamento di questa formula, sulla base di un contenuto programmatico rinnovatore, per la costruzione di un'alternativa fondata su una nuova unità delle forze laiche e cattoliche che si battono per il rinnovamento della capitale.

Il Gruppo consiliare capitolino del PCI afferma che non vi è altra via per affrontare i gravi e pressanti problemi che sono sul tappeto, poichè la crisi capitolina è generata da cause di fondo che gli affannosi tentativi messi in atto in questi giorni non possono in alcun modo arginare.

Natoli lascia il Campidoglio

Venti anni in difesa della città

Aldo Natoli

Il consiglio comunale dovrebbe chiudere sabato prossimo il suo primo ciclo di attività del 1968, prima delle ferie estive. Nelle quattro sedute programmate in questa settimana dovrebbero essere esauriti gli argomenti rimasti in «sospeso»: dal bilancio al dibattito sull'occupazione. Il consiglio comunale chiude questa parte di lavori registrando l'abbandono della sala di Giulio Cesare di due consiglieri comunisti che lasciano il Campidoglio per potersi dedicare interamente all'attività parlamentare. Il compagno Aldo Natoli e Antonello Trombadori hanno infatti rassegnato le dimissioni dal Consiglio comunale, dimissioni accolte all'unanimità nell'ultima seduta.

Prima del voto, il compagno Piero Della Seta aveva rivolto un saluto ai due compagni e in particolare ad Aldo Natoli che da 20 anni seguita i lavori del consiglio. A Natoli — ha detto fra l'altro Della Seta — va tutta la nostra gratitudine e la nostra affettuosa ammirazione per il grande, significativo, ponderoso contributo da lui dato alla elaborazione, alla impostazione ed alla direzione della battaglia per una Roma diversa dalla tradizionale roccaforte del privilegio, della corruzione e dell'arretratezza economica: per una Capitale moderna, democratica, aperta agli stimoli ed alle prospettive di un reale progresso, garantito e appoggiato dalle forze popolari.

«Che questa battaglia abbia dato dei frutti, che gli annosi e gravi problemi di questa città abbiano potuto essere discussi, portati alla ribalta dell'opinione pubblica — anche fuori delle pareti di questa aula — e per alcuni di essi imposta una soluzione, non v'è dubbio; ma se tutti noi poniamo mente a quella che ormai potremmo definire la storia politica e amministrativa del Comune di Roma dopo la Liberazione, vedremo che molte, e certamente tutte le più importanti di queste battaglie, hanno visto Aldo Natoli alla testa dell'azione di denuncia, mai dissociata da concrete proposte di soluzione, condotta dal nostro Gruppo.

«Non starò qui — per ovvi motivi — a ricordarle tutte, anche se ci sembra che la battaglia per una nuova politica urbanistica e quella condotta contro il sacco di Roma, siano forse le più tipiche e significative.

«C'è però da stare tranquilli; la battaglia contro il sacco di Roma da questi banchi continuerà; la battaglia per la trasformazione di Roma in una città dove non sia più consentito lo "apartheid" delle borgate, dove lo sviluppo urbanistico avvenga non contro, ma a vantaggio dell'uomo, dove vengano create nuove, autentiche, salde fonti di lavoro continuerà con sempre maggior vigore, anche per quanto abbiamo appreso dalla azione svolta in tutti questi anni da Aldo Natoli»

L'aeroporto intercontinentale di Fiumicino

Aumenta il traffico Sono poche due piste

Il movimento dei passeggeri nell'aeroporto internazionale di Fiumicino è arrivato, nel primo semestre dell'anno, a 2 milioni 100 mila e 414, mentre nello stesso periodo dell'anno scorso era appena di 1 milione 849 mila e 656. Parimenti è aumentato a ritmo sostenuto il traffico degli aerei e delle merci, queste ultime salite di oltre 4 milioni di chilogrammi in più rispetto allo stesso periodo dell'anno passato. Sono dati oggettivi dai quali discende la necessità ormai inderogabile di provvedere con urgenza alla terza pista.

Respinta una ragazza ammessa con voti molto alti

Per superare l'esame-rebus non basta la media del 7

L'episodio, molto significativo, al Righi — Respinte numerose altre candidate che avevano concluso l'anno con tutte sufficienze — Un rito anacronistico ed assurdo

Il lavoro delle Commissioni d'esame sta ormai volgendo a termine: sono pochi gli istituti, i licei che non hanno esposto negli atri «i quadri» della maturità. E man mano che i risultati si completano l'assurdità dell'annuale rito si fa più manifesta. Sorprese, curiose decisioni, squilibri di giudizio sono all'ordine del giorno.

Già dai primi contatti con i quadri, dai primi incontri con i giovani che hanno sostenuto gli esami, dalle loro reazioni nella maggior parte dei casi improntate a viva sorpresa, si è avuta la misura del carattere causale, estemporaneo di quelle decisive ore di «interrogatorio».

E' di ieri poi una notizia che, anche se ha un carattere eccezionale, è abbastanza sintomatica dell'assurdità degli esami. Una giovane del liceo scientifico «Righi», che era stata ammessa alla maturità con la media del sette, è stata respinta dalla commissione che l'ha esaminata.

Gabriella Candidi, V L, ieri mattina quando è andata a vedere il «responso» non credeva ai suoi occhi: accanto al suo nome una lunga striscia nera e in fondo scritta in stampatello la terribile parola: *respinta*. Non lo avrebbe nemmeno immaginato, e questo non solo perchè in tutti i suoi anni scolastici è stata sempre promossa con ottimi voti, non solo perchè nella sua ammissione c'erano quattro sette (in italiano, latino, matematica e storia) due otto (in fisica e filosofia) due sei (in francese e in scienze) e un nove (in disegno); ma perchè non si era resa conto che la sua interrogazione era stata un vero disastro. Non ha capito cioè che mentre rispondeva alle domande di filosofia, o di italiano, o di scienze, per esempio, dava prova di non sapere assolutamente niente. Al liceo Righi — lo abbiamo scritto sabato scorso quando sono cominciati ad uscire i quadri — ci sono stati risultati bomba. La commissione, che ha interrogato i ragazzi delle sezioni I e C — su 62 esaminandi — ne ha promossi solo 18. Questo nella sede di via Sicilia; invece in quella di via Sistina è stata la V commissione — quella che appunto ha interrogato Gabriella Candidi — a dare sorprendenti risultati. La V commissione ha esaminato gli studenti della V L e quelli della V M: nella prima sezione ci sono stati 10 respinti (molti dei quali erano stati ammessi se non con la media di Gabriella Candidi, con una media sufficiente), 16 rimandati e solo tre promossi: per l'altra sezione, invece — un insegnante della quale era il membro interno della Commissione — ottimi i risultati: due solo i respinti e undici coloro che dovranno riparare a ottobre. Certo il dramma di Gabriella e tutti quei suoi compagni per i quali i risultati dell'esame si sono trasformati in quelli di una cabala (anche nell'altro del Duca degli Abruzzi abbiamo incontrato una ragazza in lacrime perchè era stata respinta pur essendo stata ammessa con tutte sufficienze) rappresenta l'aspetto più macroscopico di una scuola vecchia, autoritaria e reazionaria. Se ne stanno accorgendo tutti: persino un giornale di destra della sera ha usato accenti critici nei confronti dei risultati degli esami. Quando non c'è il caso dello studente respinto a giugno dopo essere stato ammesso, con ottimi voti, c'è il numero enorme dei rimandati. Coloro che devono «riparare» (un termine burocratico questo che ben esprime il carattere autoritario dell'esame) sono stati quest'anno ancora più numerosi degli anni precedenti.

All'Ufficio regionale del Lavoro

Domani un incontro per la «Pischiutta»

Una delegazione dell'azienda occupata si è recata ai ministeri del Lavoro e delle Partecipazioni

Da 37 giorni gli operai della Pischiutta sono asserragliati nei locali dell'azienda a Monteverde per impedirne la smobilitazione. La direzione ha infatti deciso di chiudere avendo concluso il rapporto di lavoro con la Romana gas. Così decine di operai corrono il rischio di rimanere sul lastrico.

La battaglia per la difesa del posto di lavoro ieri ha assunto la forma di una forte protesta. Con una carovana di auto i dipendenti della Pischiutta, abbandonata l'azienda hanno raggiunto prima il Ministero del lavoro e poi il ministero delle Partecipazioni statali.

Mentre una delegazione si faceva ricevere da funzionari dei due ministeri gli altri operai hanno atteso in strada il risultato di questi incontri.

Al ministero delle Partecipazioni statali la delegazione è stata ricevuta dal direttore generale dottor Guidi il quale ha confermato ai lavoratori che domani all'ufficio regionale del lavoro ci sarà un incontro tra i dirigenti della Romana Gas l'associazione Piccole industrie e dei sindacati CGIL UIL e CISL per cercare una soluzione alla vertenza.

Intanto intorno agli operai si stringe sempre di più la solidarietà degli abitanti della zona e delle organizzazioni democratiche che quotidianamente si recano a portare agli occupanti l'espressione tangibile del loro interessamento. L'altra sera le squadre calcistiche del Portuense e del Trullo hanno organizzato al campo sportivo Portuense una partita il cui incasso, 188 000 lire, è stato devoluto a favore degli operai della Pischiutta.

SETTORE FERRO — Si estende la lotta dei lavoratori delle aziende commerciali del settore ferro. Anche ieri i dipendenti della Cantarini sono scesi in sciopero per un'ora e al momento del rientro l'azienda non ha permesso la ripresa del lavoro. I dipendenti della Safferot sono anch'essi scesi in sciopero per l'intera giornata.

Approvato a Campagnano il Piano regolatore

Il Consiglio comunale di Campagnano ha approvato il Piano regolatore generale allestito dalla Giunta popolare su progetto dell'arch. Melotti. Il piano regolatore, che giunge dopo anni di disamministrazione e disordine urbanistico che avevano caratterizzato le precedenti giunte democristiane, è stato approvato dalla maggioranza PCI-PSIUP ed ha tenuto conto dei criteri informatori del piano di assetto territoriale del Lazio, degli studi dell'istituto «Placido Martini» e del CRPE del Lazio.

A soqquadro l'altra notte un palazzo di via del Colosseo per un «fracassone»

Botte agli agenti che vogliono fargli abbassare il giradischi

«Voglio un legale, altrimenti non modero il tono», e sbatte la porta in faccia alle guardie - Queste tornano alla carica e vengono scaraventate per le scale - Denunciato per una serie di reati

Il giradischi a tutto volume faceva un fracasso d'inferno. Gli altri inquilini del palazzo erano tutti svegli, nella notte d'estate, con i nervi a pezzi ma lui, il padrone di quello ossessionante giradischi, se ne stava beatamente nel salotto, a torso nudo, con una bibita in mano. Si sentiva solo in una città deserta, come se gli altri non esistessero: certo, quando ha sentito bussare alla porta, ha provato un notevole senso d'irritazione, dovendo rientrare nella realtà.

Così come era, Giancarlo Terzoni, 45 anni, è andato ad aprire. Davanti a lui, un agente di polizia, Ermenegildo Marra. Un rapido, concitato scambio di battute («hanno chiesto il nostro intervento, lei deve far tacere di notte quel giradischi», ha esordito la guardia; «Prima di prendere una decisione del genere, debbo consultare il mio legale», ha risposto il fracassone), poi la porta si è chiusa, con malagrazia, sul naso dell'appuntato. Questi ha sceso perplesso le scale del palazzo di via del Colosseo 10: appena in strada ha raccontato tutto al brigadiere.

Nel frattempo, Giancarlo Terzoni aveva ancora alzato il tono del giradischi e ormai le note di «Vengo anch'io...» rimbombavano su tutta la strada. Era come una sfida e i due poliziotti l'hanno accettata. Sono risaliti, hanno ribussato. Questa volta non hanno avuto nemmeno il tempo di aprire bocca: il Terzoni ha spalancato l'uscio, ha lanciato un paio di urlacci («Avete il mandato di perquisizione?, dov'è il legale?»), ha afferrato per la cravatta i due malcapitati, li ha fatti ruzzolare lungo le scale, li ha buttati infine letteralmente fuori del portone. Poi si è barricato in casa, sprangando la porta con un grosso lucchetto.

La storia, accaduta l'altra notte, è tutta vera ed ha avuto la conclusione che è facile immaginare. I poliziotti si sono prima recati in ospedale a farsi medicare (l'appuntato guarirà in cinque giorni) poi in questura a chiedere rinforzi. Alla fine ieri sono riusciti a entrare nel l'appartamento del Terzoni ma intanto era trascorsa la flagranza e si sono dovuti accontentare di denunciare il Terzoni per resistenza, oltraggio, violenza, lesioni e disturbo della quiete pubblica.

Campagna della stampa

Dieci milioni sottoscritti in sette giorni

Il bilancio della «settimana» della sottoscrizione, conclusasi domenica ad Albano con il convegno dei Segretari delle sezioni comuniste, è stato quello di una raccolta di dieci milioni di lire. Ecco l'elenco dei versamenti compiuti domenica ad Albano: Sezione Sant'Oreste 35.000; Nazzano 15.000; Nettuno centro 21.000; Frattocchie 18.000; S. Maria Mole 26.000; Grottaferrata 25 000; Fontana di Sala 30.000; Rocca Priora 71.000; Colonna 20.000; Rocca di Papa 65.000; Frascati 50.000; Marino 80.000; Arsoli 15.000; Campo Marzio 100.000; Mole di Castelgandolfo 10.000; Alberone 40.000; San Paolo 25.000; Anguillara 18.000; Acilia 13.200; Tiburtino III 80.000; Castelverde 65.000; Ostia A. 10.000; Villalba 51.000; Villanova 20 000; Guidonia 10.000; Cava de Selci 14 000; Tor de Schiavi 62 000; Colleferro 30.000; Civitavecchia 100 000; Santa Severa 10.000; Quadraro 140 000; Aurelia 100.000; Genzano 120.000.

Ieri sono stati sorteggiati i due viaggi a Mosca messi in palio dalla Federazione per quelle sezioni che alla data di ieri avevano raggiunto il 60% del loro obiettivo. Hanno partecipato al sorteggio le sezioni di Campo Marzio, Quarto Miglio, Monteverde Nuovo, Portuense Villini, Fiumicino Alesi, Fiumicino centro, FF.SS., PP.TT., Fontana di Sala, S. Maria della Mole, Rocca di Papa, Rocca Priora, Bracciano, Fiano, Filacciano, Nazzano, Sant'Oreste, Anguillara, Villalba, Tor de Schiavi, Genzano, Quadraro. Il sorteggio ha favorito le sezioni Postelegrafonici e Fontana di Sala.

Assunzione di medici per Sondalo

L'Istituto nazionale della previdenza sociale assume senza concorso giovani medici, anche sprovvisti di specializzazione in tisiologia, presso il Villaggio sanatoriale di Sondalo (Sondrio). Per notizie circa il trattamento economico e lo stato giuridico scrivere, inviando curriculum, all'Istituto nazionale della Previdenza sociale (INPS) - Servizio Gestione Case di cura e di ricovero - Ufficio V - 00100 Roma.

Presentate cinque nuove trattrici Ford

La Ford italiana ha presentato la nuova serie — linea 1968 — di trattrici a ruote che verranno immesse sul mercato il primo agosto prossimo nelle 50 città sedi dei concessionari della casa americana di trattrici, che possono essere identificati dalle seguenti caratteristiche: Ford 2000 R (ridotto) di 35 hp; 2000 (normale), di 40 hp; 3000, 50 hp; 4000, 62 hp; 5000 78 hp. I primi tre tipi hanno cambi ad otto marce: gli ultimi due a dieci marce e freni a disco.

Audace colpo in un negozio di via Veneto

Via con le pellicce rubate dalla vetrina

I due ladri subito dopo sono fuggiti a bordo di una moto — Lo scippo commesso mentre un terzo complice impegnava la direttrice con il telefono

Un audace furto è stato consumato ieri pomeriggio ai danni di una pellicceria in prossimità di via Veneto: un mantello ed una giacca di visone rappresentano il bilancio all'attivo dei ladri. Il colpo è stato commesso con perfetto sincronismo da due giovani, aiutati da un terzo che ha impegnato la direttrice del negozio con una chiamata telefonica.

Erano le 16,30, infatti, quando nella pellicceria del signor Cruciani, in via Lombardia 12, si trovava soltanto la direttrice signora Elena Kurtz. E' squillato il telefono e mentre la signora Kurtz rispondeva allo sconosciuto un giovane è entrato fulmineamente nel negozio ed ha afferrato i due capi di pelliccia che si trovavano in vetrina, dandosi quindi alla fuga a bordo di una motocicletta pronta fuori con un complice.

A nulla è valso l'allarme che la direttrice del negozio ha dato subito dopo: i due si sono dileguati indisturbati verso via Veneto e quindi verso via Lazio. Agli agenti della Mobile accorsi poco dopo non è restato altro da fare che prendere nota del racconto dell'audace scippo durato in tutto pochissimi secondi.

Provvedimento del medico provinciale

Cibi adulterati: chiusi 11 negozi per sei giorni

La decisione dopo le analisi — Il problema dei rapporti tra esercenti e industria — Tempo fa furono sbarrati 5 supermercati

Chiusi per una settimana intera undici negozi di alimentari: lo ha deciso il medico provinciale dopo che alcuni generi, prelevati nei locali e sottoposti alle analisi di rito, erano stati giudicati adulterati e comunque non perfettamente conservati. L'ordinanza non è ancora esecutiva.

I commercianti sono: Nello Limoncelli, piazza Zama 32; Maria Rapuano, via Roma 2, Pomezia; Renzo Lazzareschi, piazza Stefano Jacini 18; Nicola Conti, via Tiburtina 562 566; Dario Ceccacci, via Don Bosco n. 1, Frascati; Filomena Corridori, via Levico 4; Bernardino Evangelisti, via Palermo 85 87; Adelmina Bonolo, via Angelo Emo 123; Rita Marazzi, lungomare della Pineta, Tor San Lorenzo; Franco Todesco, via dei Vascellari 44; Aurelio e Orlando D'Angelo, via Luca della Robbia 49.

Come si vede, il provvedimento riguarda esercizi del centro, alcuni dei quali organizzati sul tipo dei supermercati, della periferia ed anche del la provincia. Da qualche tempo, come è noto l'ufficio del medico provinciale ha intensificato la sorveglianza sui negozi di generi alimentari: tempo fa, ha disposto la chiusura anche di cinque supermercati.

A questo punto occorre fare subito una differenziazione. Perchè, mentre è giusto che il medico provinciale persegua chiunque metta in commercio cibi adulterati, è pur vero che sinora ha potuto colpire solo una infinitesima parte dei piccoli e medi esercenti, che, nella stragrande maggioranza, osservano le leggi. Ben più grave invece il fenomeno supermercati: cinque esercizi chiusi su una trentina, quanti sono complessivamente a Roma rappresentano un dato preoccupante.

D'altronde, se è auspicabile che il medico provinciale intensifichi ancora la sua campagna contro i cibi adulterati, in difesa dunque della salute di tutti noi, è pur auspicabile che chi di dovere si decida a seri, drastici controlli delle industrie conserviere ed alimentaristiche in genere. Perchè è chiaro che il piccolo commerciante acquista, come dire, a scatola chiusa: e che non può certo aprire tutto lo scatolame, tutte le forme di formaggio, gli insaccati, tutti i pacchi di pasta per controllare il loro grado di conservazione.

Molto spesso, questa è una realtà indiscussa, i cibi partono vecchi, se non adulterati, dalle stesse industrie. E allora bisogna avere il coraggio di sorvegliare, e punire anche i monopoli, non soltanto i medi e piccoli esercenti.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi martedì 30 luglio (212-154). Onomastico: Rufino. Il sole sorge alle 6,5 e tramonta alle 20,53.

Cifre della città

Ieri sono nati 65 maschi e 77 femmine; sono morti 21 maschi e 16 femmine, di cui 5 minori di sette anni. Sono stati celebrati 45 matrimoni.

Laurea

Fares Cassabigi, di Albano, ha conseguito la laurea in medicina e chirurgia presso la università di Roma con il massimo dei voti e la lode. Al neo-dottore gli auguri del nostro giornale.

Corsi Radio-TV

L'istituto Radio-TV, via Cavour 147, telefono 460.217, ha aperto le iscrizioni ai nuovi corsi per radiotecnici e tecnici TV. La segreteria è aperta dalle 17 alle 21.

Certificati urgenti

Da ieri è stato ripristinato presso gli uffici dell'anagrafe il servizio per il rilascio con urgenza dei certificati di stato civile.

Viaggio in Europa

Per il periodo dal 10 al 21 agosto l'Enal provinciale organizza un viaggio in autopullman attraverso Svizzera, Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo. La quota di partecipazione è di 132.800 lire. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Enal in via Nizza 162, telef. 850 641.

Oggetti rinvenuti

Presso la Depositeria comunale di via Nicolò Bettoni 1, giacciono numerosi oggetti rinvenuti tra il 7 e il 14 luglio scorso. Tra gli oggetti sono compresi documenti, registratori, valigie, macchine fotografiche, orologi, ombrelli, chiavi, portatessere, portamonete, portafogli, somme di danaro, ecc. I cittadini che desiderano recuperare gli oggetti smarriti debbono rivolgersi all'Ufficio Ogg. Bettoni, comprovando ai funzionari addetti il proprio diritto nelle debite forme.

Treno-auto

Per questa estate è in funzione un nuovo treno adibito al trasporto di viaggiatori e delle loro auto sulla linea Roma Tiburtina-Bolzano e viceversa. Tenza da Roma Tiburtina ogni sabato fino al 31 agosto e nei giorni 31 luglio e 14 agosto. L'orario è il seguente: partenze ore 23. Partenza dalla stazione di Bolzano ogni domenica dal 7 luglio al 1 settembre e nei giorni 1 e 16 agosto, alle ore 22,20.

Due milioni scippati

Il cassiere di una ditta è stato scippato della borsa contenente due milioni in contanti. Il ragioniere Melchiade Questa ieri pomeriggio aveva ritirato il denaro poco prima in banca, e stava scendendo dalla sua vettura in via Ranucci quando un giovane gli ha improvvisamente strappato dalle mani la borsa nera contenente le banconote. Lo scippatore è quindi fuggito a bordo di una moto insieme ad un complice.

Trovano un teschio sul prato

Alcuni ragazzini stavano giocando su un prato vicino a via Val D'Ala a Montesacro quando hanno rinvenuto un teschio. Consegnato al commissariato, il «pezzo», che probabilmente apparteneva ad uno studente in medicina, è stato inviato all'Istituto di medicina legale.

Si apre lo sportello: ciclista ferito

Un ciclista di 62 anni, Virgilio Venditti abitante in via Porta Fabi 15, mentre percorreva via delle Fornaci è stato investito dallo sportello, improvvisamente aperto si, di un taxi in transito. Ferito gravemente è stato soccorso dallo stesso autista, Ramano Parafonte, e portato al S. Camillo.

Rubano monete antiche

Una collezione di monete antiche ed oggetti preziosi per un valore complessivo di circa due milioni sono stati rubati dai ladri introdottisi con chiavi false in casa del medico dottor Corrado Violo, in via dei Volsci 103.

il partito

COMMISSIONE PROVINCIA: domani ore 18 in Federazione con Fredduzzi.

POSTELEGRAFONICI: segreteria ore 16,30; CD ore 18.

ASSEMBLEE: FORTE AURELIO BRAVETTA ore 20,30 con Verdini; GARBATELLA 19.30.

CAVE ore 20,30 CD con Fredduzzi.

CAMPO DE' FIORI comizio e proiezione - Rolli.

SEZIONI EUR, TOR DE' CENCI, PORTA MEDAGLIA, VITINIA — Sono convocate per questa sera presso la sezione EUR (ore 19,30). Interverrà il compagno Giuffrida.

BUONE VACANZE PER I DEBOLI DI UDITO

se forniti di un perfetto, modernissimo apparecchio acustico (invisibile) che ridoni loro la gioia di udire bene. Basta rivolgersi al

CENTRO ACUSTICO

la ditta più antica di Roma
VIA XX SETTEMBRE 95
Tel. 461.725 - 474.076

il quale dispone di un vasto assortimento di marche, di modelli a prezzi accessibili a tutti

Dilazioni di pagamenti.

Convenzionato con le Mutue

LEGGETE

Vie nuove

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica endocrine (neurastenie, deficienze sessuali) Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali

Dott. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 38, int. 6 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19, festivi 10-11 - Tel 47.11 10. (Non si curano veneree pelle, etc.)
SALE ATTESA SEPARATE
A. Com Roma 16019 del 22-11-54

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni ragadi, fistole, eczemi, ulcere varicose
VENEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-10
(Aut. M. San n. 779/22318 del 30 maggio 1960)